



APPLAUSI Premiati e autorità
alla fine della cerimonia (Cavalleri)

LODI

Premio Barbarossa a un monsignore e a due scrittori

-LODI-

«VIVO in provincia di Lodi da 20 anni e sono entrato in contatto con la figura del Barbarossa per un libro sulla battaglia di Legnano. Chissà che questo premio, intitolato proprio all'imperatore, non sia la premessa per un romanzo sulla fondazione di Lodi». Franco Forti, scrittore (l'ultimo romanzo è 'Caligola') e sceneggiatore (per la serie tv Ris), nel ricevere ieri mattina sala **Bptelle** Arte di via Polenghi, dalle mani di Lorenzo Guerini, il Premio Barbarossa indetto dall'associazione 'Poesia, La vita' guidata da Laura De Mattè Premoli, ha ricordato che, in fondo, il suo mestiere «è scrivere storie per divertire la gente». È stato il vescovo, monsignor Maurizio Malvestiti, a consegnare invece lo stesso riconoscimento (una medaglia con l'effigie dell'imperatore e una pergamena), a monsignor Giuseppe Cremascoli, autore di oltre 600 pubblicazioni, già Rettore dell'Incoronata e Capitolo della Cattedrale, esperto di teologia e storia. Infine 'Poesia, la vita', ha premiato Marina Arensi, insegnante e curatrice di mostre e cataloghi d'arte. La premiazione è stata occasione, da parte di Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Bpl, per aprire al pubblico la mostra 'Grandi Maestri. Capolavori dalla collezione del **Banco Popolare**' approdata a Lodi. «Si tratta di una selezione di 34 opere dal XIV al XX secolo.

L.D.B.